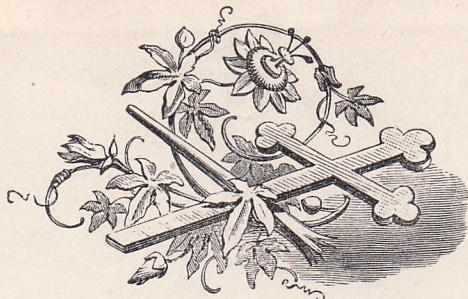


1909

32



Carissimi Confratelli :

Coll' animo profondamente afflitto, vi comunico la dolorosa perdita del

Sac. HELLSTERN GIUSEPPE

— D'ANNI 44 —

Nato in Betsa Hohenzollern (Prussia), ancor giovanetto abbandonò la casa paterna per recarsi nella Repubblica dell'Uruguay. Durante la sua permanenza in Montevideo conobbe il compianto Mons. Lasagna, che lo ammise como figlio di Maria nella casa di Mercedes.

Dotato di intelligenza e soda pietà nel 1890 fu ricevuto in qualità di ascritto nel noviziato di Las Piedras, dove nel 1891 indossò l'abito clericale. Terminato lodevolmente l'anno di ascrizione e fatta la professione perpetua, lavorò indefessamente in varie nostre case dell'Uruguay; mostrandosi a tutti modello di osservanza religiosa e spiegando in mezzo ai giovanetti uno zelo prudente ed illuminato.

Ordinato sacerdote nel 1896 fu destinato alla casa di Bahía Blanca, dove, per ben cinque anni, attese con impegno all'insegnamento della musica.

Nel 1901 passò alla casa parrocchiale di Bahía Blanca, quindi a quella di General Acha, dove il caro D. GIUSEPPE rivelò un'inclinazione particolare alla vita di missione.

Nel 1905 venne destinato dall'ubbidienza alla missione di S. Rosa de Toay, dove per cinque anni attese con vero zelo quella nascente missione. Rivolse in modo particolare i suoi sforzi per attendere le colonie polacche e russo-alemanne, che con la morte di questo fervoroso sacerdote perdono un vero angelo tutelare.

Nel Gennaio ultimo scorso, fece con edificante raccoglimento gli Esercizi Spirituali. Pareva que il suo buon Angelo lo avvisasse della sua prossima morte ; perchè presentandosi al superiore pel rendiconto annuale, domandò con speciale insistenza un compagno : manifestando il timore di venir sorpreso dalla morte.

Il giorno di S. Giuseppe manifestaronsi i sintomi del male che doveva portarlo alla tomba. Ciò non ostante, come buon figlio del V. D. Bosco, volle morire sulla breccia. Seguitò ancora per una settimana attendendo alle colonie circonvicine e disponendo le cose del culto per la settimana santa.

Solo il giorno 28 di Marzo dopo aver celebrato le sacre funzioni fu costretto a mettersi a letto. Telegraficamente domandò un sacerdote ed un confratello coadiutore, perchè lo assistessero. Al sacerdote che era volato al suo fianco il buon missionario volle confidare i segreti dell'anima sua con una confessione generale e benchè l'infermità non presentasse sintomi di gravità volle ricevere i SS. Sacramenti.

Fece scrivere al superiore domandando perdono di tutti i dispiaceri che avesse potuto cagionargli e volle si facesse pubblico il suo amore alla Congregazione e la sua gratitudine ai suoi confratelli e superiori.

Prevedendo prossima la morte, scongiurava che lo si preparasse a ben morire e non si abbandonasse ; edificando tutti con le sue parole e con la sua rassegnazione. Il male si aggravò ed una gastro-enterite accompagnata da una complicazione al cuore, in poche ore lo ridusse agli estremi.

Spirava il caro confratello il 6 di Aprile munito con tutti i conforti di N. S. Religione.

Durante la breve infermità edificò la popolazione tutta col suo spirito di orazione mostrando un'intiera conformità ai divini voleri. Era un buon figlio della Congregazione che dopo di aver amato questa madre col lavoro e sacrificio continuo, si preparava a riceve il premio dei santi.

La popolazione di S. Rosa de Toay e le colonie circonvicine al sapere la perdita del caro D. GIUSEPPE, vollero, in pubblica dimostrazione dare una prova patente del loro amore e della loro venerazione per il caro estinto.

Le autorità del territorio accompagnarono il cadavere alla ultima dimora, encomiando altamente l'azione benefica che il difunto aveva spiegato durante la sua vita.

Benchè la morte del Sac. HELLSTERN sia stata quella del giusto ; pur tuttavia memore che Iddio trova macchie nei suoi Angeli, raccomando caldamente il caro estinto alle vostre orazioni.

Pregate anche pel

CONFRATELLO IN C. J.

SAC. PAGLIERE STEFANO

1958 EDITION

1958 EDITION

1909